



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASIAN DI PRATO

Pasian di Prato (UD) - Via Leonardo da Vinci, 23 - C.A.P. 33037

tel/fax: 0432 699954 e-mail: udic856004@istruzione.it

udic856004@pec.istruzione.it Codice meccanografico UDIC856004

VADEMECUM INSEGNANTE DI SOSTEGNO

PREMESSA

L'insegnante di sostegno è un docente specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità, ai sensi della normativa vigente, con gli altri Docenti, alla classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile per attuare "forme di inclusione a favore degli alunni portatori di handicap" e "realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni". Qualora l'insegnante di sostegno non sia specializzato deve comunque adeguarsi alla specificità dell'azione di sostegno.

Partecipa a tutte le riunioni di plesso, del Consiglio di classe, dei dipartimenti disciplinari, di sezione, di programmazione, agli incontri con i genitori (colloqui, assemblee, consegna documento di valutazione) o con i rappresentanti (intersezione/interclasse), agli scrutini di tutti gli alunni della classe nella quale è titolare e agli incontri di équipe multidisciplinare L.104/92.

L'insegnante di sostegno non si limita al rapporto esclusivo con l'alunno/a con disabilità, ma può anche lavorare con il gruppo classe (piccolo gruppo o gruppo allargato), ponendosi da mediatore tra l'allievo e i pari e gli altri adulti di riferimento.

ORARIO SCOLASTICO

L'orario deve essere funzionale all'alunno/a e flessibile, organizzandolo in modo tale da garantirgli una copertura ottimale e un'efficace attuazione delle attività previste dal piano educativo individualizzato (PEI) dal progetto di vita dell'allievo; va concordato con i colleghi nell'ambito del supporti progettato per l'alunno. E' fondamentale la flessibilità oraria collegata alle esigenze dell'alunno disabile.

INCONTRI CON L'ÉQUIPE - GLO

Durante l'anno scolastico, si svolgeranno incontri d'équipe per ogni allievo/a; vi partecipano l'insegnante di sostegno (verbalizzante), i docenti di sezione-classe, l'educatore/assistente se presente, l'Assistente Sociale (se la famiglia è seguita dai Servizi Sociali), i genitori dell'alunno e gli specialisti del servizio di Neuropsichiatria Infantile o del Centro medico-riabilitativo presso il quale l'alunno/a è seguito/a. Ulteriori incontri potranno aver luogo per sovvenute necessità. Il verbale di incontro legge 104/92 deve essere compilato dal docente di sostegno e consegnato online in segreteria.

GRUPPO INCLUSIONE - GLI -

Il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) è presieduto dal Dirigente Scolastico, o da un docente da lui incaricato, ed ha come specifico compito quello di definire le azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il livello di inclusività dell'Istituto. Le riunioni del Gruppo di lavoro per l'inclusività possono tenersi in seduta allargata o in seduta ristretta.

Nell'ambito del GLI agisce anche in forma ristretta il Gruppo H.

DOCUMENTI E SCADENZE:

SETTEMBRE:

- Presa visione del fascicolo personale dell'alunno depositato presso la segreteria dell'Istituto (diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale PDF, piano educativo individualizzato PEI, verbali di legge 104, verifiche primo e secondo quadrimestre). Tutti i documenti devono essere visionati all'interno dell'edificio scolastico, non possono essere portati al di fuori di esso neanche sotto forma di fotocopie
- Nei primi giorni di scuola il docente procede all'osservazione sistematica dell'alunno e delle dinamiche che vanno instaurandosi con i compagni, i docenti e il personale della scuola
- Viene elaborato il proprio orario di servizio, funzionale all'alunno, concordandolo con il team docenti (evitando inutili compresenze)

31 OTTOBRE:

- Compilazione del PDF da condividere durante il GLO (solo per gli alunni in ingresso)
- Compilazione del PEI da condividere durante il GLO

30 NOVEMBRE

- Verifica del GLI per una prima valutazione dell'azione di sostegno

30 MARZO:

- Verifica del GLI per una seconda valutazione dell'azione di sostegno

APRILE-GIUGNO:

- Per gli alunni ADA in uscita (ultimo anno scuola dell'infanzia, quinta primaria e terza scuola secondaria di primo grado) compilazione del profilo dinamico funzionale (PDF) facendo riferimento alla nuova diagnosi funzionale. La compilazione dovrà avvenire in collaborazione con i docenti dell'ordine di scuola successivo
- Entro 30 giugno secondo incontro del GLO per la verifica finale del PEI e per la previsione delle ore da richiedere per il successivo anno scolastico. Durante l'ultimo incontro d'equipe deve essere messa a verbale la condivisione della richiesta ore
- Verifica finale discorsiva o per aree (autonomia, affettività e socializzazione, abilità grosso e fini motorie e discipline ...)
- Comunicazione alla referente d'Istituto dei materiali librari alternativi ai libri di testo ministeriali
- Compilazione del modulo per la richiesta delle ore di sostegno per il successivo anno scolastico (modello che arriva dall'USP)
- Scrutini e documento di valutazione con il team docenti
- Per gli alunni in uscita in quinta Primaria e terza Scuola Secondaria di Primo Grado dovrà essere compilata la certificazione delle competenze usando il modello nazionale ed eventualmente, per i casi gravi, allegare una relazione descrittiva delle competenze raggiunte dell'alunno.

In corso d'anno saranno comunicate le scadenze per la consegna dei documenti richiesti.

PRECISAZIONI E COMPORTAMENTI

Come comportarsi se:

1. Se è assente un alunno certificato

L'insegnante titolare dell'alunno:

- ✓ se è titolare di un altro alunno all'interno del plesso, va a copertura di quest'ultimo
- ✓ andrà a copertura di insegnanti curricolari assenti all'interno del plesso
- ✓ potrà differire le ore da svolgere a supporto degli alunni interessati (banca ore)

2. Se l'assenza dell'alunno è programmata (i familiari avvisano per tempo l'assenza prolungata dell'alunno)

- ✓ se è titolare di un altro alunno all'interno del plesso, va a copertura di quest'ultimo
- ✓ l'insegnante svolgerà attività nel plesso (supporto, supplenze...) o potrà differire parte dell'orario in altro periodo (banca ore)

3. Se l'insegnante di sostegno è assente

- ✓ in emergenza l'alunno ADA sta in classe/sezione fino alla nomina di un/a supplente.

4. Se l'insegnante curricolare è assente

- ✓ in emergenza l'insegnante di sostegno sostituisce la collega assente, contitolare della classe (art 13 comma 6 L.104/92), non si parla di supplenza, ma di diversa organizzazione dell'attività didattica.

Sia per il **punto 3** che per il **punto 4**, solo nei casi di art.3 com. 3 molto gravi, i coordinatori di plesso valuteranno la necessità di utilizzare le risorse interne per dare un supporto all'interno della classe.

5. Se l'insegnante di sostegno o l'insegnante curricolare aderisce a uno sciopero o ad un'assemblea sindacale vale il comportamento descritto nei punti 3 e 4.

GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA

Si prega di tener presente le indicazioni sotto elencate per una adeguata compilazione. L'ordine predisposto deve essere mantenuto: i modelli devono essere compilati in ordine di successione.

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

E' uno dei documenti richiesti dalla L. 104/92 ed è atto successivo alla Diagnosi funzionale (D.F.) propedeutico alla stesura del Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) e viene definito e cadenzato dal DPR del 24/02/1994 (atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle Aziende Sanitarie Locali in materia di alunni portatori di handicap). Qui di seguito si forniscono le informazioni di massima.

Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) è redatto da un'equipe formata dal referente dell'Unità Multidisciplinare, dalla famiglia, dai docenti curricolari e di sostegno, da eventuali specialisti ed educatori e deve descrivere:

1. Le difficoltà che l'alunno dimostra di incontrare nei diversi settori di attività
2. Lo sviluppo potenziale dell'alunno a breve e medio termine, desunto dall'esame dei seguenti parametri:

- Cognitivo
- Affettivo-relazionale
- Comunicazionale
- Linguistico
- Sensoriale
- Motorio-prassico
- Neuropsicologico
- Autonomia
- Apprendimento, esaminato in riferimento alle potenzialità e alle competenze esprimibili in relazione all'età prescolare e scolare (lettura, scrittura, calcolo, lettura di messaggi, lettura di istruzioni pratiche e a tutte le discipline).

I parametri evidenziati corrispondono agli Assi che sostanziano il documento. Ogni asse si struttura in quattro sezioni: osservazione/descrizione, obiettivi, strategie di intervento, verifiche.

Si rimarca, pertanto l'importanza di una pertinente e puntuale osservazione dell'allievo, per descrivere la situazione affettiva e per coglierne le potenzialità, al fine di definire gli obiettivi e le modalità tecniche e procedurali per raggiungerli e favorire l'acquisizione delle relative competenze.

Il PDF è un documento importante, nel quale la scuola dimostra la capacità di accogliere la Diagnosi Funzionale, di saperla tradurre in termini strettamente didattici e di saper progettare in funzione del PROGETTO DI VITA dell'allievo, favorendo il massimo raggiungimento dell'autonomia e delle abilità sociali (Skills life) considerando le potenzialità dell'allievo.

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Il Piano educativo individualizzato (indicato in seguito con il termine P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della Legge n. 104 del 1992.

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dall'ASIUD... e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola

e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Atto di indirizzo: D.P.R. del 24/02/94, art.4.

Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 13 della Legge n. 104 del 1992.

Il P.E.I. è:

- progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari;
- progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali

Contiene:

- Dati conoscitivi sull'alunno/a
- Risorse della scuola e degli alunni/e
- Dati conoscitivi sulla famiglia
- Interventi educativi
- Interventi esterni Riabilitativi, psicologici, fisioterapici.
- Attività e modalità di sostegno
- Annotazioni sul processo di apprendimento e sul profilo dinamico (situazione iniziale)
- Programmazione educativa-didattica
- Verifiche e valutazioni
- Orario della classe
- Orario dell'insegnante di sostegno
- Firme

PROGETTO DI RICHIESTA ORE ATTESTANTE LE ESIGENZE DI SOSTEGNO IN DEROGA
(in attesa della circolare regionale)

VERBALI RIUNIONI CON EQUIPE DI RIFERIMENTO.